

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

2° Reparto – 3^a Divisione

Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici) e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, "Nuove Disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice degli appalti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18.4.2016, n.50);

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n.55 che ha convertito, con modificazioni, il D.L. n.32 del 18 aprile 2019;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTO il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;

VISTO il Decreto Legge n.77 del 21 maggio 2021, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.129 del 31 maggio 2021 e rettificato con avviso di rettifica pubblicato sulla G.U. del 1° giugno 2021, n.130;

VISTO il Decreto legge n.23 dell'8 aprile 2020, convertito in Legge 5 giugno 2020, n.40;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n.207 per le parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs. n.50/2016;

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n.236, "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";

- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e Finanza pubblica";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n.97;
- VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari";
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 approvato dal Ministro della Difesa il 19 marzo 2021;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n.178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023";
- VISTO lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2021-2023;
- VISTO il Decreto del MEF in data 30.12.2020, contenente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO il Decreto del Ministro della Difesa del 16/01/2013, recante la struttura del Segretariato Generale, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali del Ministero della Difesa;
- VISTO il DPCM di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali alla

dott.ssa Teresa Esposito in data 15/10/2021, ammesso alla registrazione l'8/11/2021, n. 3041;

CONSIDERATO che tra i suoi compiti istituzionali, la Direzione Generale ha quello di garantire il servizio di trasporto terrestre e spedizioni in ambito nazionale ed internazionale, di materiali e mezzi delle Forze Armate;

CONSIDERATO che - al fine di garantire, senza soluzione di continuità, a partire dal 1° gennaio di ciascun anno, i servizi di assicurazione e di trasporto finanziati dai provvedimenti di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate - il Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 538-*bis* D.lgs. 66//2010, è autorizzato ad avviare, nell'anno precedente il finanziamento, le procedure di affidamento dei relativi contratti, fino alla fase di stipulazione compresa, mentre l'approvazione degli stessi e l'impegno delle relative spese potrà avvenire solo al momento del perfezionamento delle procedure contabili di allocazione delle risorse finanziarie, derivanti dai provvedimenti di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali, sui pertinenti capitoli del relativo stato di previsione della spesa;

VISTA la Determina a contrarre n. M_D GCOM RE22021 0000398 del 30 luglio 2021 con la quale è stata autorizzata la gara dematerializzata a procedura aperta in ambito UE, ai sensi dell'art.60 del D.lgs.50/2016, con ricorso al "sistema informatico di negoziazione", in modalità ASP, in lotto unico con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per appaltare il servizio di trasporto terrestre e spedizione in argomento per l'anno 2022;

VISTO il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2021/S 151-401132 del 6 agosto 2021 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5^a Serie speciale n.90 del 6 agosto 2021;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, tale procedura non è stata ancora aggiudicata a causa del protrarsi delle tempistiche per il completamento delle verifiche previste dall'art.80 del D.lgs.50/2016 sulla Società indicata, come *ausiliaria*, dall'operatore economico risultato migliore offerente;

TENUTO CONTO del *termine dilatorio* di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATA

- la natura del servizio, strettamente connesso all'operatività delle FF.AA. in campo nazionale ed internazionale;
- la necessità di salvaguardare il superiore interesse pubblico connesso alle attività di trasporto delle Forze Armate, strettamente legate all'espletamento degli impegni operativi/addestrativi già pianificati in Patria e fuori area;

TENUTO CONTO della necessità di assicurare, dal 1° gennaio 2022, la continuità del servizio di trasporto de quo, posto che la sua interruzione determinerebbe grave danno all'interesse pubblico che lo stesso è destinato a soddisfare;

TENUTO CONTO che il contratto attualmente in esecuzione, prevede l'istituto della *proroga unilaterale* di cui all'art. 106, comma 11 del D.lgs.50/2016;

VISTA la scadenza al 31.12.2021 del contratto in esecuzione, si rende necessario disporre la proroga unilaterale, per il periodo 1° gennaio – 31 marzo 2022, del contratto n.982 del 22.12.2020;

CONSIDERATO che il valore attribuito alla proroga sarà pari ad € 3.708.925,00= IVA compresa corrispondente ai tre dodicesimi del valore (IVA compresa) attribuito al servizio sulla base dei fabbisogni segnalati dagli Enti Committenti per l'esercizio finanziario 2022 in relazione ai quali è stata garantita la copertura finanziaria;

DETERMINA

- il ricorso alla proroga unilaterale, per il periodo 1° gennaio – 31 marzo 2022, del contratto n.982 del 22.12.2020, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 12, comma 2 del contratto medesimo, salva la facoltà di recesso anticipato, qualora le verifiche sopracitate previste dall'art.80 del D.lgs.50/2016 sulla società *ausiliaria*, dovessero completarsi prima della scadenza della proroga stessa;
- il valore complessivo presunto della proroga del servizio di trasporto/spedizione in ambito nazionale ed internazionale di materiali (anche classificati) e mezzi delle FF.AA., per il periodo sopraindicato, è pari ad € 3.708.925,00=

(tremilionisettecentottomilanovecentoventicinque/00=), IVA inclusa, calcolata forfetariamente al 10% (€ 3.371.750,00= IVA esclusa);

- la spesa suddetta, per la quale gli organi programmatori di F.A, hanno assicurato il relativo finanziamento, graverà:
 - per € 3.063.925,00= sul capitolo 1192/13 dell'E.F. 2022;
 - per € 600.000,00= sul capitolo 1282/15 dell'E.F.2022;
 - per € 45.000,00= sul capitolo 1413/15 dell'E.F. 2022;
- di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr.ssa Teresa ESPOSITO)